

Crisi di nervi

Crisi di nervi
Tre Atti Unici di Anton Čechov

regia di
Peter Stein

L'orso con **Maddalena Crippa, Alessandro Sampaoli,**
Sergio Basile

I danni del tabacco con **Gianluigi Fogacci**

La domanda di matrimonio con **Alessandro Averone,**
Sergio Basile, Emilia Scatigno

adattamento **Peter Stein e Carlo Bellamio**

assistente alla regia **Carlo Bellamio**

scene **Ferdinand Woegerbauer**

luci **Andrea Violato**

costumi **Anna Maria Heinreich**

produzione: Tieffe Teatro Milano, Compagnia Molière, Teatro Quirino Vittorio Gassmann

Dopo il successo de *Il compleanno* di Harold Pinter, il grande regista tedesco Peter Stein dirige la medesima compagnia mettendo in scena *Crisi di nervi. Tre Atti Unici di Anton Čechov*, tornando ad uno dei suoi autori di riferimento e creando una inconsueta modalità produttiva artistica attorno ad un gruppo di attori e collaboratori, per una continuità creativa collettiva di spessore.

L'Orso: il protagonista quasi muore dalla rabbia per un debito che non gli viene rimborsato da parte di una donna; lui arriva a sfidarla a duello per finire in ginocchio a chiederle di diventare sua moglie.

I danni del tabacco: un presunto oratore deve tenere una conferenza sugli effetti negativi del tabacco, ma, tra starnuti e attacchi d'asma, confessa di voler mettere fine alla vita disastrosa che conduce come marito.

La domanda di matrimonio: il futuro sposo, per timidezza e altre difficoltà fisiche, non riesce a porre alla futura sposa la "fatidica domanda"; anzi si mette a litigare con lei che, a sua volta, gli ribatte a muso duro ed è preda di un attacco isterico quando lui cade svenuto per ipocondria.

Note di regia

Dopo l'insuccesso delle sue prime due opere, il giovane Čechov giurò di non scrivere mai più per il teatro drammatico e decise di dedicarsi esclusivamente ai vaudeville. Questa circostanza ci ha regalato una serie di atti unici pieni di sarcasmo, di comicità paradossale, di stravagante assurdità e di folle crudeltà, che a loro volta sono diventati il terreno fertile per l'esperienza e la preparazione delle grandi opere della maturità dell'autore. Nelle tre opere esemplari che presentiamo, i personaggi di volta in volta si fanno prendere da crisi di nervi, si ammalano, sono preda di attacchi isterici o litigano in continuazione fra loro. L'estrema comicità, l'exasperazione e gli eccessi di crudeltà utilizzati dall'autore, possono funzionare soltanto se accompagnati da un sottofondo realistico e psicologicamente giustificato. Comunque si tratta pur sempre di opere di Čechov. Sono questi i presupposti su cui gli attori hanno dovuto lavorare. Speriamo di averlo fatto con successo.

Peter Stein

Peter Stein

È annoverato tra i più importanti artefici del teatro tedesco ed europeo nella seconda metà del Novecento, in particolare nel grande impeto creativo degli anni Settanta, per aver realizzato progetti monumentali innovativi e spesso in spazi inconsueti. Nel 1998 riceve il premio Goethe della città di Francoforte. Nel 2000 realizza una messinscena integrale delle due versioni del *Faust* di Goethe e, nel 2008, mette in scena in Italia *I Demoni* da Dostoevskij prodotto da Tieffe Teatro Milano, un kolossal di 12 ore che gli fa vincere il premio Ubu.

Ha realizzato messe in scena trasgressive e innovative di testi classici (le tragedie greche, Shakespeare) e moderni in tutta Europa da Botho Strauss a Peter Handke.

È Commandeur de l'Ordre des Arts et des Lettres e Chevalier de la Legion d'Honneur, nonché Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ha ricevuto la laurea honoris causa dalle Università di Edimburgo, Valenciennes, Salisburgo, Roma, Atene, Jena e Toronto.



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA